

COMUNE DI MACCHIA D'ISERNIA

PROVINCIA DI ISERNIA



COMUNE DI
MACCHIA D'ISERNIA

Prot. N°0001331

In Partenza del 27-03-2019 9:08:29

Categoria 1 Classe 1

Alla Corte dei Conti



Oggetto" relazione di fine mandato

Con la presente si rimette in allegato la relazione di fine mandato unitamente al parere del revisore dei conti

Macchia d'Isernia, li 27 MAR 2019

Distinti saluti.



Il Sindaco

Doot. Agr. Stasi Mario Domenico



COMUNE DI MACCHIA D'ISERNIA

Provincia di Isernia

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014 - 2018

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-anno-1

31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018
1024	1035	1026	1100	1093

1.2 Organi politici

Sindaco ..STASI MARIO DOMENICO ..

Nel corso del mandato si sono susseguite le seguenti giunte:

GIUNTA:

Assessori

FARDONE MICHELA: vicesindaco

APPULO VINCENZO

=====

MELORO MARIA ANTONIETTA:vicesindaco

DI GIOVANNI GIANLUCA

=====

FARDONE MICHELA:vicesindaco

DI GIOVANNI GIANLUCA .

Il Consiglio Comunale vede quali componenti:

Presidente QUIRICO PIER GIORGIO

Consiglieri

STASI MARIO DOMENICO

FARDONE MICHELA

MARIANI SALVATORE ROSARIO

MAINARDI VALTERUCCIO

MELORO MARIA ANTONIETTA

DI GIOVANNI GIANLUCA

VETERE COSIMO LUIGI

DEL BIANCO NICOLINA

CARANO ANTONIO

DI PASQUALE DIEGO MARIA

Il Consigliere Vetere Luigi Cosimo è entrato in carica a seguito delle dimissioni del Consigliere Appulo Vincenzo.

1.3 Struttura organizzativa

Segretario: n1

Numero posizioni organizzative: n.2

Numero totale personale dipendente 5 comprese le posizioni organizzative

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

L'ente non è stato commissariato

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

Nel periodo del mandato, l'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art.244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art.243-bis né ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n.174/2012, convertito nella legge n.213/2012.ricorre la fallispecie.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

Settore Finanziario

Appena insediata l'amministrazione si è vista ridurre drasticamente i trasferimenti erariali della somma di € 76.415,83.

Il taglio delle risorse statali è divenuto strutturale dato che dai 314.865 euro dell'anno 2013 si è passato a 247.641 del 2014, e così per gli esercizi successivi fino agli attuali 225.441.

Ovviamente, per una piccola realtà come la nostra, non poter disporre di oltre 70 mila euro all'anno significa limitare fortemente i servizi pubblici alla cittadinanza.

Nonostante la limitatezza delle risorse disponibili, sono stati assicurati con notevoli sforzi i servizi essenziali.

Inoltre, la struttura organizzativa dell'ente è molto ridotta; durante il mandato, la struttura organizzativa dell'ente è stata, relativamente agli apicali, composta da due apicali di categoria D, uno Responsabile dell'area tecnica e l'altro dell'area amministrativo-economico finanziaria nonché da 1 dipendente con funzione impiegatizia a tempo pieno ed indeterminato e due operai uno a tempo pieno e l'altro part-time; Alla fine dell'anno 2018, le due figure professionali suddette sono state collocate in quiescenza.

Allo stato gli operai esterni sono solo 2, i dipendenti con funzione impiegatizia a tempo pieno ed indeterminato solo 1; Il responsabile del servizio amministrativo ed economico finanziario è il Sindaco essendosi l'ente avvalso della facoltà attribuita dalla legge n. 388 del 23.12.2000 all'articolo 53 comma 23 come modificata dal comma 4 dell'art. 29 della legge 28 dicembre 2001, n. 448. Il Segretario Comunale presta servizio per n. 18 ore settimanali ed il servizio tecnico è assicurato tramite convenzione con il Comune di Ripalimosani

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUOEL:

Il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio e alla fine del mandato sono i seguenti:

INIZIO MANDATO : 9 RISPETTATI ; 1 NON RISPETTATO (PUNTO 4).

FINE MANDATO : 9 RISPETTATI : 2 NON RISPETTATO (PUNTI 2 e 4). DATI CONSUNTIVO 2017

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

I regolamenti adottati durante il mandato sono i seguenti:

1. REGOLAMENTO RELATIVO ALLA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE INGIUNZIONI DI PAGAMENTO EX DECRETO LEGGE N. 193 DEL 2016;
2. MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)
3. REGOLAMENTO PER LA PRESENTAZIONE E LA RACCOLTA DELLE DISPOSIZIONI ANTICIPATE DI TRATTAMENTO - D.A.T.: APPROVAZIONE.
4. REGOLAMENTO COMUNALE DI ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 RELATIVO ALLA PROTEZIONE DELLE PERSONE FISICHE CON RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
5. Regolamento dell'attività della Commissione comunale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo.
6. REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DETENZIONE DEI CANI.
7. regolamento per la disciplina della videosorveglianza sul territorio comunale
8. REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 RELATIVO ALLA PROTEZIONE DELLE PERSONE FISICHE CON RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La giunta ha provveduto, poi, ad rivedere e riapprovare il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi adeguandolo alle modifiche normative intervenute.

2. Attività tributaria

La politica fiscale dell'Amministrazione ha perseguito l'obiettivo prioritario di evitare nel limite del possibile incrementi tariffari al fine di contenere la pressione fiscale sulle famiglie fortemente provate dalla crisi economica ancora in atto, tutelando soprattutto le fasce più deboli della cittadinanza.

Si è intervenuti soltanto sulla TARI su cui si è reso indispensabile intervenire al fine di conseguire l'incremento del gettito in misura sostenibile rispetto ai costi di gestione. Per l'anno in corso la tariffa è stata significativamente ridotta a seguito dell'ottimizzazione delle modalità di gestione del servizio "porta a porta".

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1 ICI/IMU:

Alliquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	4,0000	4,0000	4,0000	4,0000	4,0000
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	7,6000	7,6000	8,6000	8,6000	8,6000
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	2,0000	2,0000	8,6000	2,0000	2,0000

2.1.2 Addizionale IRPEF:

Alliquote addizionale IRPEF	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,0800	0,0800	0,0800	0,0800	0,0800
Fascia esenzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelevi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100,000	100,000	100,000	100,000	100,000
Costo del servizio procapite	89,89	79,36	86,58	100,48	93,85

3 Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

Il Comune di Macchia d'Isernia, nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa a seguito di deliberazione di Consiglio Comunale n.3/2013 successivamente modificato, ha disciplinato il sistema dei controlli interni in attuazione del novellato articolo 147 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 secondo il principio della distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione e l'organizzazione. Il sistema dei controlli interni è articolato in:

- controlli di regolarità amministrativa e contabile con le finalità di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- controllo di gestione con le finalità di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, ed ottimizzare il rapporto fra obiettivi ed azioni realizzate, nonché fra risorse impiegate e risultati;
- controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del responsabile del servizio finanziario.

Partecipano al sistema dei controlli interni il segretario comunale, i responsabili dei servizi e le unità organizzative appositamente istituite.

Il controllo di regolarità amministrativa è una procedura di verifica che opera al servizio dell'organizzazione, con la finalità di assicurare che l'attività amministrativa sia conforme alla legge, allo statuto e ai regolamenti comunali. Il controllo di regolarità amministrativa è articolato in due fasi distinte:

- a) una fase preventiva all'adozione dell'atto;
- b) una fase successiva all'adozione dell'atto.

Nella fase preventiva, il controllo viene assicurato dal responsabile del servizio competente per materia che esercita il controllo di regolarità amministrativa con il *parere* di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'articolo 49 del TUEL.

Nella fase successiva all'adozione dell'atto, il controllo di regolarità amministrativa è effettuato sotto la direzione e l'organizzazione del segretario comunale, il quale può avvalersi di uno o più funzionari dell'amministrazione. Sono sottoposti al controllo successivo di regolarità amministrativa, secondo i principi generali della revisione aziendale e con tecniche di campionamento, le determinazioni che comportano impegno contabile di spesa, gli atti di liquidazione della spesa, i contratti ed ogni altro atto amministrativo che si ritenga di verificare.

Il controllo di regolarità contabile viene effettuato dal responsabile del servizio economico finanziario nella fase preventiva di adozione dell'atto attraverso il *parere* previsto dall'articolo 49 del TUEL.

Il controllo di gestione ha la finalità di verificare la funzionalità dell'organizzazione dell'ente e si svolge attraverso una serie di processi e di strumenti, anche di natura extracontabile, per misurare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, e per ottimizzare, anche mediante interventi correttivi, il rapporto fra obiettivi ed azioni realizzate e il rapporto fra risorse impiegate e risultati. Ha per oggetto l'intera attività amministrativa e gestionale. Il controllo di gestione è svolto in riferimento ai singoli servizi, o centri di costo, verificando in maniera complessiva e per ciascun servizio i mezzi finanziari acquisiti, i costi dei singoli fattori produttivi, i risultati qualitativi e quantitativi ottenuti e, per i servizi a carattere produttivo, i ricavi.

Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione e il coordinamento del responsabile del servizio finanziario e mediante la vigilanza dell'organo di revisione. Il controllo è svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali e delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica. Il controllo sugli equilibri finanziari ha la funzione di assicurare una corretta gestione del bilancio, monitorando costantemente gli equilibri della gestione di competenza, gli equilibri della gestione di cassa. Il pareggio economico e finanziario di bilancio è inteso come assetto gestionale da preservare con continuità e con riferimento a tutte le componenti della gestione contabile annuale. Il Comune è tenuto a rispettare, nelle variazioni di bilancio e durante la gestione, il pareggio finanziario e gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme finanziarie stabilite dalla legge.

A cura del servizio finanziario, al fine di operare il controllo costante degli equilibri di bilancio e al fine di valutare il rispetto delle previsioni di bilancio, vengono effettuate periodicamente delle verifiche di bilancio. Tali verifiche di bilancio consistono in controlli periodici delle entrate e delle spese ed avvengono sulla base della documentazione di carattere generale e di situazioni articolate per centri di responsabilità di entrate e di spesa, con il concorso attivo dei responsabili dei servizi. La verifica di bilancio costituisce uno degli elementi del processo di controllo sull'andamento della gestione dei budgets assegnati ai responsabili dei servizi, i quali sono tenuti a segnalare scostamenti rispetto alle previsioni nonché le eventuali difficoltà ed opportunità riscontrate in relazione agli obiettivi. In particolare ciascun responsabile del procedimento di entrata e ciascun responsabile del procedimento di spesa riferisce sull'andamento rispettivamente delle entrate e delle spese di propria competenza e sulle motivazioni che hanno eventualmente portato a significativi scostamenti rispetto alle previsioni e sui provvedimenti che propone di adottare per il raggiungimento degli obiettivi.

L'analisi delle informazioni gestionali ricevute dai responsabili dei servizi riguarda in particolare:

- per l'entrata lo stato delle risorse assegnate alla responsabilità di acquisizione dei servizi e lo stato degli accertamenti;
- per l'uscita lo stato dei mezzi finanziari attribuiti ai servizi, delle prenotazioni di impegno e degli impegni.

Le informazioni di natura contabile sono riferite ai programmi, ai progetti e agli obiettivi gestionali affidati ai servizi e ai centri di costo e di ricavo, nonché alle attività e passività patrimoniali attribuite agli stessi secondo le norme del presente regolamento. Il responsabile del servizio finanziario realizza il controllo interno sugli equilibri di bilancio determinando trimestralmente lo stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese di ogni esercizio finanziario.

3.1.1 Controllo di gestione:

Il controllo di gestione è disciplinato dal regolamento approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.10 del 30/04/2013.

In riferimento agli obiettivi programmatici dell'amministrazione

Personale

E' stato assicurato il servizio di polizia municipale utilizzando personale di altro ente ai sensi dell'art.1, comma 557 della legge 311/2004 nonché in forma convenzionata ex art. 14 del CCNL 22 gennaio 2004.

La gestione del personale è avvenuta nel rispetto delle norme vigenti, ottemperando agli adempimenti richiesti quali la ricognizione e rideterminazione della dotazione organica, nell'ottica del principio di contenimento/riduzione della spesa del personale.

L'Amministrazione ha posto, fin dall'inizio, grande attenzione all'informatizzazione di molte attività e processi amministrativi; ha, inoltre, provveduto alla creazione di un sito web istituzionale, adeguato agli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti per legge ed in corso di implementazione, a seguito della recente approvazione del Piano Comunale della Trasparenza.

Servizi sociali

I servizi sociali sono gestiti ed erogati dall'Ambito Territoriale di Isernia, cui il Comune di Macchia d'Isernia appartiene e , tramite esso, sono stati assicurati i Servizi per le famiglie tramite il servizio primavera.

L'Ente ha partecipato alle iniziative regionali e dell'ATS di Isernia per l'attivazione di borse lavoro.

Servizi scolastici

Il Comune ha garantito, con proprie risorse e una compartecipazione a carico degli utenti, i servizi:

- di ristorazione scolastica nella scuola materna.
- di trasporto scolastico a Monteroduni e a Isernia anche per gli alunni della scuola media.

Cultura

L'Amministrazione comunale ha prestato grande attenzione alle attività culturali anche se le risicate risorse a disposizione hanno reso l'organizzazione delle stesse ogni anno molto più difficile.

Si è dato impulso per la ricostruzione della ProLoco per dare modo a tutti coloro che volevano partecipare, soprattutto ai giovani, di contribuire all'organizzazione di eventi per la valorizzazione del paese e delle sue tradizioni culturali, artigianali, storiche, folkloristiche.

Si è dato nuovo impulso alla manifestazione legata alla valorizzazione della vitivinicoltura del territorio macchiarolo che, nel passato, aveva portato al riconoscimento della D.O.C. del vino Pentro con la costituzione di una cantina sociale, poi, chiusa e negli ultimi anni riavviata.
In un contesto di grave crisi economica, l'Ente ha superato la criticità di reperire risorse finanziarie, per l'organizzazione di eventi ricreativi e culturali, ed in particolare proprio per la tradizionale Festa del Vino, sviluppando collaborazione con le associazioni presenti nel paese.

Amministrazione

Finalmente, dopo decenni di incuria e di abbandono, l'amministrazione è riuscita nell'intento di ripristinare la numerazione civica nell'intero territorio cittadino.

Raccolta rifiuti

E' stata organizzata la raccolta differenziata con il sistema "porta a porta" dei rifiuti urbani. All'inizio con una gestione in economia e a partire dal mese di febbraio scorso mediante appalto.

3.1.2 Controllo strategico:

L'ente non è sottoposto a controllo strategico ai sensi dell'art.147-ter del TUOEL;

3.1.3 Valutazione delle performance:

La valutazione della performance è effettuata tenendo conto del sistema di misurazione e valutazione della performance approvato con deliberazione di Giunta n. 53/2010 modificato con deliberazione n.38/2018. Il primo SISTEMA di valutazione si basava sui criteri seguenti.

Comune di Macchia d'Isernia Prot. n. 0001272 del 25-03-2019 partenza Cat. 1 Cl.

1° area di valutazione	Obiettivi di PEG e/o di piano di assegnazione delle risorse e/o individuati in atti di programmazione	Percentuale di raggiungimento e valutazione	Peso	Punteggio pesato
	Obiettivi prioritari			
	1	80%		
	2	60%		
	Media valutativa	70	75%	53
	Altri obiettivi			
	1	60	=====	=====
	2	80		
	3	80		
	4	100		
	Media valutativa	80	25%	20
	Totale 1° area di valutazione su base 100			73
2° area di valutazione	Comportamenti organizzativi	Valutazione da 1 a 5		
	1 negoziazione		4	
	2 Problem solving strategico			4
	3 orientamento alla performance			4
	Totale		12	
	Totale della 2° area valutativa su base 100		80	
Totale valutazione				
	Punteggio obiettivi	73	70%	51,1
	Punteggio comportamenti organizzativi	80	30%	24
	Punteggio finale		75,1	

Lo stesso è stato modificato dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 38/2018 e si fonda sui criteri sintetizzati nella scheda che segue:

1) Fattore premiante (punteggio max:100)

TIPOLOGIA OBIETTIVO	Percentuale obiettivi raggiunti .	moltiplicatore	Percentuali obiettivi raggiunti	Punteggio conseguito
Obiettivo individuale che la cui realizzazione richiede ordinaria attività adempnimentale o gestionale	50% degli obiettivi assegnati raggiunti	0,4		
	dal 51% al 80 % degli obiettivi assegnati raggiunti	0,5		
	dal 81 % al 100% degli obiettivi Assegnati Raggiunti	0,6		
Obiettivo caratterizzato da complessità derivante da costante trasversalità, esposizione a rischio, variazione normativa o specifica attività di studio ed elaborazione o di programmazione trasversale	50% degli obiettivi assegnati raggiunti	0,7		
	dal 51 % al 80 % degli obiettivi assegnati raggiunti	0,9		
	Dal 81 % al 100% degli obiettivi assegnati raggiunti	1,1		
Obiettivo caratterizzato da complessità derivante da costante trasversalità, esposizione a rischio, variazione normativa o specifica attività di studio ed elaborazione o di programmazione trasversale	Dal 50 % all 80%	1,2		
	Dal 81% al 100	1,3		
totale punteggio conseguito				

2) Fattore di integrazione (punteggio max:20. In ogni caso il punteggio dei fattori premianti e dei fattori di integrazione, viene sommato avendo cura che il valore ottenuto non sia superiore a 100 punti)

Obiettivi di integrazione		punteggio	Annotazioni
a. Eventuali ulteriori attività prestate nell'anno che non siano state oggetto di programmazione	Fino a 5 punti		
b. Effettuazione di attività complesse per effetto di imprevisti o per nuovi adempimenti	Fino a 10 punti		
c. Attività svolta in sostituzione di altri colleghi temporaneamente impossibilitati	Fino a 10 punti		
d. Particolari e comprovati benefici per l'Amministrazione in termini di economie di spesa, maggiori entrate, miglioramento dei servizi, miglioramento dell'immagine dell'ente	Fino a 15 punti		
e. Attivazione di particolari sistemi di integrazione e cooperazione, all'interno dell'ente, con i cittadini, le imprese o le altre istituzioni che abbiano determinato significativi benefici	Fino a 10 punti		
TOTALE PUNTEGGIO			

3) Fattori di riduzione

	Ricorre	Non ricorre
1) Avere causato danno all'immagine dell'ente accertato con provvedimento giurisdizionale		
2) Aver determinato un danno economico a causa di inerzia o inadempimento con dolo o colpa grave accertato con provvedimento giudiziario		
3) Mancato rispetto dei tempi procedurali causando, avendone diretta responsabilità (causa imputabile al dipendente), almeno uno dei seguenti casi: Risarcimento del danno Indennizzo Commissario ad acta Titolare potere sostitutivo Interessi		
4) Mancata o incompleta attuazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e/o trasparenza amministrativa.		
5) Giudizi negativi in occasione di rilevazioni sul gradimento dei servizi per fatti ascrivibili al settore o al responsabile		
6) Rilevi circostanziati e accertati da parte dei cittadini riguardanti l'inefficienza o il mancato funzionamento del servizio, per fatti ascrivibili al settore o al responsabile		
7) Rilevi significativi verificati in occasione dell'attività di controllo sulla regolarità degli atti		
8) Indisponibilità alla cooperazione e alla integrazione organizzativa		
9) Mancata o inadeguata partecipazione e/o integrazione alle fasi di programmazione, pianificazione e controllo		
10) Inadeguatezza della valutazione di propri collaboratori, anche a causa della mancata differenziazione		
Riduzione da applicare		
da 1 a 3: -5 punti		
da 4 a 6: -10 punti		
Oltre 7: -15		
RIEPILOGO RIDUZIONE DA APPLICARE		

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di Incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	1.440.508,31	972.473,80	1.135.907,39	1.806.530,31	1.646.437,07	14,29 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	153.691,07	1.364.183,65	940.923,92	412.308,86	784.500,46	410,43 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
TOTALE	1.594.199,38	2.336.657,45	2.076.831,31	2.218.839,17	2.430.937,53	52,48 %

SPESE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di Incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	1.112.103,21	726.241,78	673.189,78	1.050.827,86	1.481.402,14	33,20 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	395.871,38	1.414.073,58	1.059.152,22	528.543,43	1.437.348,77	263,08 %
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	25.021,63	20.830,40	4.605,02	4.822,59	5.051,00	-79,81 %
TOTALE	1.532.996,22	2.161.145,72	1.736.947,02	1.584.193,88	2.923.801,91	90,72 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di Incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	79.913,48	200.702,90	314.140,89	171.169,32	169.827,45	112,51 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	79.913,48	200.702,90	314.140,64	171.169,62	164.844,27	106,27 %

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	1.440.508,31	972.473,80	1.135.907,39	1.806.530,31	1.646.437,07
Spese titolo I	1.112.103,21	726.241,76	673.189,78	1.050.827,86	1.481.402,14
Rimborso prestiti parte del titolo III al netto delle spese escluse da equilibrio corrente	25.021,63	20.830,40	4.605,02	4.822,59	5.051,00
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese correnti	0,00	29.605,21	12.021,21	-946,92	18.530,92
SALDO DI PARTE CORRENTE	303.383,47	255.006,85	470.133,80	749.932,94	176.514,85

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Entrate titolo IV	153.691,07	1.364.183,65	940.923,92	412.308,86	784.500,46
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titolo (IV+V)	153.691,07	1.364.183,65	940.923,92	412.308,86	784.500,46
Spese titolo II	395.871,38	1.414.073,56	1.059.152,22	528.543,43	1.437.348,77
Differenza di parte capitale	-242.180,31	-49.889,91	-118.228,30	-116.234,57	-652.848,31
Entrate correnti destinate a investimenti	212.738,32	4.521,64	18.596,90	63.497,95	268.535,31
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	31.942,99	45.368,27	35.430,42	69.298,30	374.000,00
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese in conto capitale	0,00	29.323,77	72.211,16	21.217,42	10.313,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	2.501,00	29.323,77	8.010,18	37.777,10	0,00

** Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

		2014	2015	2016	2017	2018
Riscossioni	(+)	1.167.666,43	1.407.610,62	1.628.228,37	1.067.485,41	992.483,97
Pagamenti	(-)	840.158,07	1.078.378,79	1.578.318,17	947.314,38	707.040,54
Differenza	(=)	327.508,36	329.231,83	49.910,20	120.171,03	285.443,43
Residui attivi	(+)	506.446,43	1.129.749,73	762.743,83	1.322.523,08	722.966,36
FPV Entrate	(+)	0,00	133.065,35	133.346,79	49.114,42	28.843,92
Residui passivi	(-)	772.751,63	1.283.469,83	472.769,49	808.049,12	937.749,06
Differenza	(=)	-266.305,20	-20.654,75	423.321,13	563.588,38	-185.939,78
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)	0,00	29.605,21	17.584,00	18.530,92	12.942,25
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)	0,00	103.741,58	31.530,42	10.313,00	0,00
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	61.203,16	175.230,29	424.116,91	654.915,49	86.561,40

Risultato di amministrazione, di cui:		2014	2015	2016	2017	2018
Vincolato		86.627,86	337.123,50	467.015,72	582.948,72	698.225,59
Per spese in conto capitale		94.281,06	17.356,20	15.325,00	45.932,04	45.932,04
Per fondo ammortamento		0,00	220.180,75	591.366,10	1.023.481,69	1.607.495,06
Non vincolato		0,00	49.782,81	97.359,98	208.842,46	245.609,70
Totale		180.908,92	624.443,26	1.171.066,78	1.861.204,91	2.597.262,39

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo di cassa al 31 dicembre	582.661,97	829.443,64	796.862,13	761.336,24	911.397,55
Totale residui attivi finali	3.339.088,14	1.514.074,17	1.211.999,09	2.321.192,71	3.120.157,78
Totale residui passivi finali	3.720.841,19	1.585.727,76	788.680,02	1.192.480,12	1.421.350,69
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	0,00	29.605,21	17.584,00	18.530,92	12.942,25
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto	0,00	103.741,58	31.530,42	10.313,00	0,00
Risultato di amministrazione	180.908,92	624.443,26	1.171.066,78	1.861.204,91	2.597.262,39
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	25.692,24	7.295,60	27.559,34	12.000,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	19.155,03	10.343,68	0,00	0,00	53.620,46
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	50.000,00	36.400,00
Spese di investimento	6.250,75	45.368,27	35.430,42	69.298,30	420.203,16
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	51.098,02	63.007,55	62.989,76	131.298,30	510.223,62

4 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	83.976,68	69.944,02	350.911,28	300.664,35	805.496,33
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	820,00	6.400,00	2.809,17	23.922,91	33.752,08
Titolo 3 - Entrate extratributarie	48.243,54	43.378,41	93.536,98	577.582,92	762.741,85
Totale	133.040,22	119.722,43	447.057,43	902.170,18	1.601.990,26
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	136.428,56	1.583,31	151.357,16	412.308,86	701.677,89
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	1.733,81	0,00	0,00	0,00	1.733,81
Totale	271.202,59	121.305,74	598.414,59	1.314.479,04	2.305.401,96
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	4.578,53	3.045,95	122,23	8.044,04	15.790,75
Totale generale	275.781,12	124.351,69	598.536,82	1.322.523,08	2.321.192,71

Residui passivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	20.987,89	73.637,17	50.911,11	421.209,52	566.745,69
Titolo 2 - Spese in conto capitale	56.890,85	86.288,20	89.286,84	368.046,83	600.512,72
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	98,80	815,84	5.516,30	18.792,77	25.221,71
Totale generale	77.975,54	160.741,21	145.714,25	808.049,12	1.192.480,12

4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	23,70 %	23,59 %	51,55 %	50,65 %	40,34 %

5 Patto di Stabilità Interno

La posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno è la seguente:

2014	2015	2016	2017	2018
S	S	S	S	S

5.1 L'ente ha sempre rispettato i saldi di finanza pubblica

6 Indebitamento

6.1 L'Evoluzione dell'indebitamento dell'ente è la seguente

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	64.373,29	42.542,89	37.937,87	33.115,28	29.084,84
Popolazione residente	1024	1035	1026	1100	1093
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	62,86	41,10	36,97	30,10	26,59

6.2 la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL è la seguente:

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUOEL)	0,503 %	0,194 %	0,137 %	0,181 %	0,135 %

7 IL conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

Anno 2013

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	3.278.322,88
Immobilizzazioni materiali	9.886.543,62		
Immobilizzazioni finanziarie	425.620,59		

Rimanenze	0,00		
Crediti	3.623.726,32		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	10.735.313,11
Disponibilità liquide	754.305,92	Debiti	679.264,73
Ratei e risconti attivi	2.704,27	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	14.692.900,72	TOTALE	14.692.900,72

Anno 2017

L'ente si è avvalso della facoltà del rinvio della contabilità economico-patrimoniale, anche in funzione della ricostituzione dell'inventario dei beni patrimoniali secondo i nuovi criteri recati dal d.lgs 118/2011.

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2017 (Dati in euro)	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2017
Sentenze esecutive	11.326,34
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di Istituzioni	0,00
Ricapitalizzazioni	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
TOTALE	11.326,34

ESECUZIONE FORZATA 2017 (2) (Dati in euro)	Importo
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

Allo stato non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	239.975,01	239.975,01	239.975,01	239.975,01	239.975,01
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	238.742,19	248.857,08	194.076,16	208.299,99	236.845,71
Rispetto del limite	SI	NO	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	21,46 %	34,26 %	28,82 %	19,82 %	15,98 %

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2014	2015	2016	2017	2018
Spesa personale (*) / Abitanti	292,75	323,72	270,29	283,78	351,07

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2014	2015	2016	2017	2018
Abitanti / Dipendenti	205	207	205	220	219

8.4 Nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

8.5 La spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento è stata la seguente:

Anno 2009 limite spesa lavoro flessibile € 13.291,75

Spesa sostenuta:

- Anno 2014: € 10.653,01
- Anno 2015: € 2.696,81
- Anno 2016: € 1.427,00
- Anno 2017: € 13.000,00
- Anno 2018: € 8.749,12

8.6 Non ricorre la fattispecie circa le aziende speciali e le istituzioni:

8.7 Fondo risorse decentrate

L'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	50.105,60	34.315,69	28.065,07	28.065,70	27.708,20

8.8 L'ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei Conti

- Attività di controllo:

I rilievi sono stati effettuati con la deliberazione della Corte dei Conti n. 125 /2018 del 05/12/2018 e riguardano essenzialmente un debito fuori bilancio, la scarsa riscossione dei residui e la mancata trasmissione di dati inerenti gli equilibri di cassa

- Attività giurisdizionale:

Allo stato non sono state notificate sentenze all'ente

2 Rilievi dell'Organo di revisione:

Non sono stati effettuati rilievi.

3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

L'amministrazione, in considerazione delle scarse risorse nonché in ottemperanza dell'art. 2, commi 594-599 della legge 24 dicembre 2007, n°244 ha adottato quale criterio quello di non autorizzare nessuna nuova acquisizione di beni e attrezzature se non in sostituzione di quelle esistenti da dismettere, salvo casi eccezionali da autorizzare esplicitamente da parte dei singoli responsabili di nuovi servizi a cui si accompagnino maggiori risorse per la loro gestione.

E' stata decisa l'alienazione dei seguenti mezzi

AUTOMEZZO	TARGA	ANNO DI IMMATRICOLAZIONE	ALIMENTAZIONE
FIAT PUNTO	AJ799WT	08.03.1996	Benzina
MOTOCARRO APE	IS-5358	30.06.1989	Gasolio
SCUOLABUS	AJ 910YS	04.04.1997	Gasolio
FIAT SCUDO	CP121FV	07.05.2004	Gasolio
FIAT OM40	IS52727	21.11.1986	Gasolio
MOTOSCOPA	=====	=====	Gasolio

L'alienazione è stata decisa per i seguenti motivi:

- la FIAT PUNTO ed il MOTOCARRO APE sono obsoleti e non più utilizzabili;
- la FIAT SCUDO e la FIAT OM40 sono obsoleti ed il costo per la riparazione risulta essere eccessivo se proporzionato tenuto conto della vetustà dei mezzi;
- la MOTOSCOPA è inutilizzabile per deficienze meccaniche;

relativamente allo scuolabus, lo stesso risultava non più rispondente alle esigenze del servizio di trasporto scolastico; la Regione, su richiesta dell'ente, ha assegnato un nuovo scuolabus per il trasporto scolastico

E' stato, inoltre, deciso di dismettere gli alloggi popolari siti in via Borgo San Biase..

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1 Organismi controllati:

L'ente non dispone di organismi controllati . Per completezza di informazione si enunciano di seguito gli organismi di cui l'ente fa parte.

Numero d'ordine	Ragione sociale / denominazione	Forma giuridica e codice fiscale partecipata	Quota e tipologia partecipazione	Annotazioni
1	Agenzia S.F.I.D.E. Sviluppo Formazione Ideazione di progetti per gli enti locali società consortile a responsabilità limitata	Società consortile 00857000947	0,18% diretta	Partecipazione da dismettere entro un anno dal provvedimento (delibera C.C. n. 28 del 28/09/2017)
2	Molise Sviluppo società consortile per azioni	Società consortile 90023160949	0,219% diretta	
3	Società Consortile Gal Molise Rurale Agenzia Di Sviluppo S.c.a.r.l.	Società consortile 00947590949	0,41% diretta	
4	Consorzio per lo sviluppo industriale Isernia Venafro	Consorzio	0,74%% diretta	
5	Agenzia di sviluppo rurale Molise gruppo di azione locale s.c.r.l.	Società consortile	0,11% indiretta tramite società n. 1 (Agenzia SFIDE)	Partecipazione da dismettere in esito alla diretta entro un anno dal provvedimento (delibera C.C. n. 28 del 28.9.2017)


RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2014							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
6	8			59.786,00	0,219	0,00	13.875,00
3	13			281.655,00	0,180	0,00	-8.467,00
6	13			1.985.653,00	0,740	0,00	-520.463,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zeri dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2017 (Ultimo anno per cui sono disponibili dati.)							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
6	8			211.149,00	0,219	0,00	120,00
3	13			2.008,00	0,180	0,00	-182.828,00
6	13			2.089.770,00	0,740	0,00	-478.859,00
3	13			0,00	0,410	0,00	-2.133,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zeri dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

1.1 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
DISMISSIONE	Dismissione delle partecipazioni nei seguenti organismi: SFIDE scrl	Delibera CC n. 28 del 28/09/2017	In corso

IL SINDACO
Dott. STASI Mario Domenico



CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Al sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

L. 26/03/2019

L'organo di revisione economico finanziario

Dott. Angelo Angelone

